

Preghiera dei fedeli

Maria, madre del Signore, splende sul cammino del popolo di Dio, segno di sicura speranza e consolazione. Per mezzo di Lei, arca della nuova alleanza, la Provvidenza del Padre ci dona Cristo parola e pane di vita eterna.

Preghiamo insieme e diciamo:

PER INTERCESSIONE DI MARIA, ASCOLTACI O SIGNORE

- Signore, che hai assunto Maria alla gloria celeste in anima e corpo, fa' che la Chiesa trovi la sua immagine in Lei, affidale il compito di sostenere tutti i nostri pastori, testimoni della fede, **preghiamo.**
- Signore, che ricolmi di beni gli affamati e soccorri tutti i tuoi figli, con l'intercessione di Maria, dona la pace ai paesi dilaniati da guerre e terrorismo e sostieni i cristiani perseguitati. **preghiamo**

- Signore, che ci mostri la tua misericordia, fa' che l'Immacolata sia modello di maternità nell'accogliere sempre il dono della vita. **preghiamo.**

- Signore, che in Maria ti sei fatto uomo condividendo la nostra umanità, fa' che noi qui riuniti riusciamo a vincere l'indifferenza per riconoscerti in ogni persona. **preghiamo.**

Accogli o Padre, la preghiera del tuo popolo e fa che contemplando il mistero di Maria, associata in corpo ed anima al trionfo del Tuo Figlio, riconosciamo in ogni persona il segno della tua immagine ed il riflesso della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA



Introduzione

Celebriamo oggi la gloria di Maria, che riflette in sé, la gloria di Cristo Suo figlio. Maria partecipa, prima tra tutti i credenti, alla gioia della Risurrezione. In Lei troviamo la guida che ci indica la strada da percorrere e a magnificare il Signore per le opere che ha compiuto e che compie in noi.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

15 Agosto 2019



PRIMA LETTURA (Ap 11,19; 12,1-6.10)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in

modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio.

Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 44)

Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in
ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi
l'orecchio: dimentica il tuo popolo
e la casa di tuo padre.

Il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio.

Dietro a lei le vergini, sue compagne, condotte in gioia ed esultanza, sono presentate nel palazzo del re.

SECONDA LETTURA

(1Cor 15,20-26).

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto:

prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia

posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Maria è assunta in cielo;

esultano le schiere degli angeli.

Alleluia.

VANGELO (Lc 1,39-56)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?

Ecco, appena il tuo saluto è giun-

to ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore